



# CORRIEREDIANCONA

martedì, 31 Marzo , 26

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

**Iran, rischio pena di morte per chi filma danni causati da raid**



**Ascolti tv, 30 marzo: 'Guerrieri' con Gassmann su Rail vince prime time con 3,6 mln e 21.3% di share**



**Verisure diventa numero 1 al mondo nella sicurezza monitorata: ricavi a 3,7 miliardi e 6,2 milioni di clienti**



**Antitrust, maxi multa di oltre 25 milioni per Morellato**



Home > News > Roma, il labirinto burocratico frena le imprese

**Soluzioni Tecniche  
Licenze e Formazione  
per Imprese e Profesi  
Roma**

News

## Roma, il labirinto burocratico frena le imprese

By **Redazione-Web** - 31/03/2026 👁️ 1 💬 0

Roma, il labirinto burocratico frena le imprese

Facebook | Twitter | Pinterest | WhatsApp



Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-194714487



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

## **'Senza conoscenza del territorio si rischia il fallimento'**

### **La complessità normativa della Capitale richiede competenze specifiche per il successo imprenditoriale**

La complessità burocratica e normativa di Roma sta diventando un ostacolo sempre più significativo per lo sviluppo imprenditoriale nella Capitale. Secondo i dati della Camera di Commercio di Roma, nonostante siano disponibili voucher fino a 15.000 euro e una dotazione complessiva di 2 milioni di euro per lo sviluppo delle PMI romane attraverso il Bando Sviluppo Impresa 2025, molte aziende rinunciano a questi fondi per l'impossibilità di navigare il complesso sistema amministrativo locale. Un paradosso che evidenzia come la mancanza di conoscenza territoriale specifica stia diventando il primo fattore di fallimento per le nuove imprese.

Raffaele Rizzo, esperto di consulenza per l'avvio di impresa con 18 anni di esperienza sul campo e oltre 7.000 aperture seguite nella Capitale, conferma questa tendenza: 'Roma ha delle normative molto più stringenti e volatili rispetto ad altre città italiane. Cambiano in continuazione, e con esse cambiano anche le giunte. Noi ci troviamo nel mezzo tra l'amministrazione e l'impresa, cercando di far combaciare sia l'esigenza dell'imprenditore che l'obbligo normativo'.

Il settore sanitario privato rappresenta un caso emblematico di questa complessità. Mentre il comparto impiega circa il 30-40% del personale sanitario nazionale secondo il 8° Rapporto GIMBE, aprire una struttura sanitaria a Roma richiede competenze specifiche che vanno ben oltre la preparazione medica. La città presenta infatti requisiti normativi particolarmente complessi per l'accreditamento con il servizio sanitario regionale, con procedure che variano significativamente anche tra diversi municipi della stessa città.

'Abbiamo notato che sempre più gruppi di investitori, anche quelli che prima pensavano che il food fosse il futuro, si stanno orientando verso il settore sanitario', spiega Rizzo. 'Il problema è che se vuoi aprire un'attività sanitaria nel posto sbagliato, magari dove ci sono già quattro strutture consolidate, il fallimento è quasi garantito. La conoscenza del territorio non è un optional, è una necessità'.

La situazione si complica soprattutto per chi arriva da fuori Roma. La storia lo dimostra: nei primi anni 2000 una parte della comunità siciliana della ristorazione, arrivata nella Capitale con format e abitudini consolidate altrove, si scontrò con un mercato completamente diverso. Molti locali chiusero non per mancanza di qualità, ma per aver sottovalutato il peso del contesto romano.

Il problema non riguarda solo le piccole imprese. Anche grandi brand nazionali e internazionali si affidano sempre più a consulenti locali specializzati per navigare il complesso sistema romano. Roma non è una città uniforme: è l'unica città d'Italia dove due locali identici, a poco più di 700 metri di distanza, possono avere tre percorsi autorizzativi completamente diversi," racconta. "Cambia il municipio, cambia il vincolo, cambia l'interpretazione della norma. Se non conosci la città, rischi di non aprire affatto".

Durante la pandemia, questa complessità è emersa in modo ancora più evidente.

Consulenza aziendale e gestione contabile

 [segreteria@emmegireviso.it](mailto:segreteria@emmegireviso.it)

Tel. +39 0816123885

#### **POST POPOLARI**



**Confagri: tavolo confronto al MIMIT per sostenere le imprese agricole**



**Ingegneria finanziaria del male**



**VIDEO| La guerra di Trump è uno show: su Truth il post dell'attacco a Isfahan, la "Venezia dell'Iran"**



**Guerra in Medio Oriente, 340 bambini uccisi e migliaia feriti da inizio escalation**



**Pechino esprime "gratitudine" dopo passaggio tre navi cinesi a Hormuz**

Mentre le imprese dovevano adattarsi rapidamente alle nuove normative su orari, sanificazioni e protocolli di sicurezza, quelle supportate da consulenti territoriali hanno mostrato tassi di sopravvivenza nettamente superiori. 'Durante il lockdown abbiamo accompagnato più di 2.500 attività con aggiornamenti normativi praticamente in tempo reale', afferma Rizzo. 'Le imprese che abbiamo seguito non solo sono sopravvissute, ma hanno portato altre imprese da noi vedendo i risultati'.

Il decreto direttoriale del 16 giugno 2025 ha messo a disposizione 2,2 miliardi di euro per il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, ma anche in questo caso la complessità delle procedure di accesso rischia di escludere proprio le piccole e medie imprese che ne avrebbero più bisogno. La piattaforma informatica per la prenotazione delle risorse richiede competenze tecniche e amministrative che molte PMI non possiedono internamente.

La soluzione, secondo gli esperti del settore, passa attraverso un approccio integrato che combini conoscenza territoriale, competenze tecniche e capacità di navigare il sistema amministrativo locale. 'Non basta saper fare bene il proprio mestiere', sottolinea Rizzo.

L'imprenditore non deve diventare un esperto di burocrazia: deve avere chi gliela traduce. A Roma non falliscono le idee, fallisce chi non conosce il territorio. Roma non è difficile: è diversa. E va interpretata'.

Questo approccio territoriale sta diventando sempre più rilevante anche per lo sviluppo futuro delle imprese romane. Con l'evoluzione del mercato e l'arrivo di nuovi investitori, la capacità di interpretare le specificità locali diventa un vantaggio competitivo fondamentale. Le aziende che investono in questa conoscenza mostrano tassi di successo significativamente superiori alla media, con una riduzione del rischio di fallimento nei primi tre anni di attività che può arrivare fino al 60%.

La sfida per il futuro sarà trovare un equilibrio tra la necessità di semplificare il sistema normativo e l'importanza di preservare le specificità che rendono Roma un mercato unico. Nel frattempo, la conoscenza territoriale rimane l'asset più prezioso per chi vuole fare impresa nella Capitale, trasformando quella che potrebbe essere una barriera in un'opportunità di sviluppo sostenibile e duraturo.



Previous article

**VIDEO| La guerra di Trump è uno show: su Truth il post dell'attacco a Isfahan, la "Venezia dell'Iran"**

Next article

**Ingegneria finanziaria del male**

## ALTRI POST

NEWS

NEWS



## Confagri: tavolo confronto al MIMIT per sostenere le imprese agricole

La Fondazione di ricerca Confagri, in occasione della transizione 5.0, ha organizzato un tavolo di confronto con il MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per discutere delle sfide e delle opportunità della transizione 5.0 nel settore agricolo. Confagri ha presentato al MIMIT le sue proposte e le sue iniziative per sostenere le imprese agricole italiane,...

31/03/2026

NEWS



## Boom delle stampanti 3D consumer

La facilità di uso diventa un limite per il business. La diffusione delle stampanti 3D consumer ha creato una massa di operatori inconsueti nel mercato della stampa 3D,...

31/03/2026



## Ingegneria finanziaria del male

Le nuove strategie di truffe che imitano i mercati finanziari. Lo shock del Report 2025 alla Camera. Le truffe del Meazza (R)

31/03/2026

NEWS



## Poste Italiane, passaporti in oltre 6.500 uffici postali

Il servizio arriva in dieci province. Roma, 26 mar. (askanews) - Poste Italiane ha attivato in nuove province per oltre 6.500 uffici postali coinvolti. Sono queste le novità che...

31/03/2026

LOAD MORE ▾

# CORRIEREDIANCONA

Questo sito contribuisce alla audience di "OndAzzurra". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. N. 4874. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@corrierediancona.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.